

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA**

**AREA VASTA N. 4**

**N. 506/AV4 DEL 03/07/2017**

**Oggetto: SENTENZA N. 106/2017 CORTE DI APPELLO ANCONA . PAGAMENTO SPESE LEGALI AL DR. V.R.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 4**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

- 1) In ottemperanza alla sentenza n. 106/2017 emessa dalla Corte di Appello di Ancona di pagare al Dr. V.R. (si omettono nome e cognome per esteso ai sensi e per gli effetti della L. 196/03 sulla tutela dei dati personali) la somma di € 11.913,71 (€ 8.165,00 oltre spese generali € 1.224,75, CAP € 375,59, IVA € 2.148,37) ;
- 2) la complessiva somma di € 11.913,71 sarà registrata al conto N. 0521030301 della contabilità generale esercizio 2017 dando atto che la stessa rispetta le compatibilità economiche di cui al Budget provvisoriamente assegnato per l'anno corrente ;
- 3) di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i. ;
- 4) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i. ;

Numero: 506/AV4

Data: 03/07/2017

Pag.  
**2**

- 5) di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo a norma dell' art. 28  
26/96 e s.m.i. .

**Il Direttore della Area Vasta n. 4**  
**Dott. Licio Livini**

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n.      /      pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**UOS Ufficio Legale**

Con ricorso n. 257/2011 avanti al Tribunale di Fermo – Sezione Lavoro –, notificato all’ente in data 5/05/2011, il Dott. V.R. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D.Lgs. 196/03 sulla tutela dei dati personali), chiedeva che il Giudice adito accogliesse le seguenti conclusioni:

*“Piaccia al Giudice del Lavoro presso il Tribunale di Fermo, respinta ogni avversa istanza, dichiarare che al Dr. Rea compete il compenso per le sue funzioni di Direttore del Distretto n. 2 in misura non inferiore a quella contrattualmente stabilita nel minimo e per l'effetto condannare la ASUR della Regione Marche, in persona del Direttore Generale legale rappresentante con sede ad Ancona, Via Caduti del Lavoro 40, a corrispondere al ricorrente Dr. V. R. il giusto compenso contrattualmente stabilito tra un minimo ed un massimo -anche ai sensi dell'art. 36 della Costituzione- a titolo di corrispettivo per le prestazioni di lavoro rese in qualità di Direttore del Distretto n. 2 a decorrere dal 2/12/2004 data di conferimento dell'incarico, nella misura -fino a dicembre 2010- di € 135.167,22 o in quella eventualmente diversa che dovesse risultare più giusta, oltre alle retribuzioni successive al 31/12/2010 e fino alla data della sentenza, con interessi legali e rivalutazione monetaria ex art. 429 cpc dalla maturazione dei singoli diritti e con vittoria di spese, diritti ed onorari del giudizio”.*

La vertenza trae origine da precedenti contenziosi a seguito dei quali la retribuzione di posizione parte variabile dovuta al Dott. V.R. veniva rideterminata come riportato nella lettera prot. 597/DZ del 14/01/2011 con la quale il Direttore della Z.T. 11 comunicava al Dott. V.R., fra l’altro:

*“Con riferimento all’oggetto e facendo seguito a quanto già comunicato in precedenza, si rappresenta che si è preso atto delle sentenze in discorso e, sulla scorta del dispositivo, nonché alla luce degli esiti dell’incontro sindacale con le RR.SS.AA zionali della dirigenza medico-veterinaria tenutosi il 20/12/2010 in cui la questione era posta all’ordine del giorno ed è stata perciò discussa, si è disposto un incremento della retribuzione di posizione parte variabile delle SS.LL. Ill.me sino al massimo attualmente previsto. In altri termini, si è riconosciuto alle SS.LL il più elevato punteggio contemplato (riguardo a tale emolumento stipendiale) dal vigente contratto collettivo decentrato per il direttore medico meglio remunerato al medesimo titolo, ossia il direttore medico “apicale”, in questa Zona Territoriale sotto questo profilo, appartenente all’Area Ospedaliera. In conseguenza di ciò, l’incremento retributivo per l’anno 2010 è di € 1.736,73 cadauno (S.E. & O), essendovi sufficiente capienza nel fondo contrattuale destinato al finanziamento di tale istituto contrattuale, secondo l’accordo sindacale corrente, recentemente approvato dalla Direzione ASUR e che ha superato il visto contabile del collegio sindacale dell’ASUR Amm.ne Centrale prescritto ai sensi dell’art. 40 bis d.lgs n. 165/2001 (trattasi come noto di controllo impeditivo dell’efficacia)”.*

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale stabiliva di costituirsi in giudizio per dimostrare l'infondatezza della domanda del ricorrente .

Con Sentenza n. 16 del 26/01/16 del Giudice del Lavoro di Fermo la causa veniva decisa e l'ASUR veniva condannata al pagamento di € 60.629,00 a favore del ricorrente .

Il Direttore della UOC Gestione Risorse Umane dell'Area Vasta n. 4, con specifica relazione del 9/2/2016, motivava sulla necessità di proporre appello ritenendo l'inapplicabilità del comma 9 dell'art. 39 CCNL 8/6/2000 Dirigenza Medica.

Veniva quindi proposto appello alla predetta sentenza del Tribunale di Fermo Sez. Lavoro e la Corte di Appello di Ancona con sentenza n. 106/2017 lo respingeva condannando l'ASUR a pagare all'appellato le spese legali pari ad € 8.165,00 oltre accessori.

Pertanto si propone quanto segue:

1. In ottemperanza alla sentenza n. 106/2017 emessa dalla Corte di Appello di Ancona di pagare al Dr. V.R. (si omettono nome e cognome ai sensi e per gli effetti della L. 196/03 sulla tutela dei dati personali) la somma di € 11.913,71( € 8.165,00 oltre spese generali € 1.224,75, CAP € 375,59, IVA € 2.148,37) ;
2. la complessiva somma di € 11.913,71 sarà registrata al conto N. 0521030301 della contabilità generale esercizio 2017 dando atto che la stessa rispetta le compatibilità economiche di cui al Budget provvisoriamente assegnato per l'anno corrente ;
3. dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i. .

**Il Dirigente responsabile UOS LEGALE**

Avv. Domenico Capriotti

Si attesta che i costi di cui al presente atto rientrano nella disponibilità economica del Budget provvisoriamente assegnato per l'anno 2017 (Autorizzazione AV4 ALTRO N. 19 SUB 6 )

**Il Dirigente U.O.C. Bilancio**  
**Dott. Luigi Stortini**

**Il Dirigente Amministrativo Controllo di Gestione**  
**Dott. Daniele Rocchi**

**- ALLEGATI -**

- allegato cartaceo con nominativo non pubblicabile